

5

## Denuncia civile

PIACENZA - Un lavoro di denuncia civile, lucida e spietata. La testimonianza dolorosa di un uomo che ha messo a disposizione dello Stato e della società la sua stessa vita per combattere la criminalità organizzata. Se Falcone e Borsellino teorizzarono che per combattere la mafia è necessario conoscerla, il loro "erede" - trent'anni di impegno sulle spalle - aggiunge che oggi «per contrastare la mafia è indispensabile avere la percezione esatta della sua pericolosità».



in città

# Lo Monaco porta in scena Grasso e la sua guerra contro mafia e criminalità

PIACENZA ●●● Il monologo vibrante di un uomo "contro". Che mette la sua vita in prima linea per salvare la speranza di un futuro possibile. «Più che un semplice spettacolo - scrive nelle sue note il regista Alessio Pizzech - un ritratto, un'indagine emotiva, una discesa nel cuore vibrante del lucido pensiero di un uomo che ha dedicato e sta dedicando la sua vita alla lotta contro il crimine, per il trionfo della legalità». L'uomo in questione è l'ex procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso, oggi presidente del Senato.

La testimonianza umana e professionale, le riflessioni, gli interrogativi che Grasso si pone nel suo libro "Per non morire di mafia" vengono proposti in versione teatrale in uno spettacolo omonimo, fortemente voluto dall'attore Sebastiano Lo Monaco (accolto con grande commozione e ovazioni al suo debutto al Festival dei Due Mondi di Spoleto nel 2010) che ora approda anche a Piacenza. L'appuntamento è fissato per giovedì prossimo 26 gennaio alle 21 al Teatro Municipale, nell'ambito del cartellone "Altri percorsi" della stagione di prosa "Tre per te" organizzata da Teatro Gioco Vita con la direzione artistica di Diego Maj.

Un lavoro di denuncia civile, lucida e spietata. La testimonianza dolorosa di un uomo

che ha messo a disposizione dello Stato e della società la sua stessa vita per combattere la criminalità organizzata. Se Falcone e Borsellino teorizzarono che per combattere la mafia è necessario conoscerla, il loro "erede" - trent'anni di impegno sulle spalle - aggiunge che oggi «per contrastare la mafia è indispensabile avere la percezione esatta della sua pericolosità».

### Giovedì 26 al Municipale lo spettacolo di prosa ispirato al libro "Per non morire di mafia"

Perciò dalla Procura Nazionale Antimafia, organismo che coordina le indagini sui fronti interni e internazionali, Grasso ripercorre le stagioni della guerra alla cupola siciliana in modo schietto, affrontando anche rapporti delicati: i legami tra mafia e politica, gli scontri all'interno della magistratura, le carenze legislative e di mezzi. Affronta infine gli intrecci attuali con la 'ndrangheta e la camorra, tracciando una mappa delle nuove mafie e individuando le strade e gli strumenti che ci permetteranno di «non morire di mafia, di non sottometterci al suo potere».

«Il tempo dello spettatore - spiega il regista Pizzech - è lo stesso del protagonista sul palcoscenico. Il tempo della finzione corrisponde perfettamente allo sviluppo dell'intera pièce, che si dipana così tra il momento didattico, quello comico e quello che definirei tragico, nel senso antico della parola». E' partendo da questi presupposti che l'uomo di teatro e il magistrato hanno condiviso la stessa necessità: restituire un'esperienza rendendola simbolica, elaborando un evento che si colloca nel rito collettivo dell'incontro tra il teatro e la società civile, un progetto/spettacolo contro il silenzio, per far parlare, discutere, reagire».

Un evento, prodotto da SiciliaTeatro Associazione, che intende sollecitare domande, innescare analisi e far germogliare una maggiore consapevolezza negli spettatori. Il grido del personaggio in scena è rivolto alle coscienze: su di esse vuole suscitare l'assunzione di una speranza che possa dare corpo ad un'utopia per le nuove generazioni. Un monologo che riconduce il teatro alla sua funzione civile ed evocativa, un teatro capace di disegnare uomini e delineare esperienze di vita che possano divenire modelli, senza intellettualismi, per provare a dare un contributo al recupero di un senso della civiltà.

Pietro Corvi



### Al Trieste 34 di scena Golden Din Din

PIACENZA (pie.c) Grandi e piccini a teatro. Al Trieste 34 di Filippo Arcelloni, dopo il successo del primo episodio, torna in scena domani alle 21 la cantante, attrice, performer piacentina Golden Din Din con il secondo capitolo de "Le memorie del Punto G". Stavolta anche l'uomo sarà protagonista. Il gioco e il piacere, i ruoli, la curiosità, l'ironia, musica e grandi scoperte sul piacere fisico e la sessualità. Domenica pomeriggio alle 16.30 è stato invece annullato "Colazione merenda pranzo cena", spettacolo comico per famiglie di e con Arcelloni e Bossi.



### Lo scrittore Neuman alla Fahrenheit

PIACENZA (a.a.) Il 23 gennaio alle 18.45 alla libreria Fahrenheit 451, in via Legnano, lo scrittore argentino Andrés Neuman presenterà la sua raccolta di racconti "Le cose che non facciamo", edizioni Sur, sul cui blog letterario "Sotto il vulcano" (www.edizionisur.it/sotto-il-vulcano), curato anche dal traduttore piacentino Raul Schenardi, si possono leggere interviste e approfondimenti. Nato a Buenos Aires nel 1977, figlio di musicisti argentini, Neuman è cresciuto a Granada, è autore di romanzi e poesie ed ha il blog Microrréplicas.

## al Municipale

### Eugenio Finardi torna a Piacenza



### PIACENZA

(Mat.Pra) Mercoledì 25 gennaio alle ore 21 al teatro Municipale (ingresso gratuito), nell'ambito della rassegna "Ritornelle in musica" concerto per omaggiare le vittime dell'incidente ferroviario del Pendolino, di cui ricorre il 20° anniversario. In scena il cantautore Eugenio Finardi, voce narrante, con l'Orchestra del "Nicolini" diretta dal maestro Camillo Mozzoni. Al loro fianco il violinista piacentino dell'Orchestra della Scala Pierangelo Negri. In programma "Pierino e il Lupo" di Prokof'ev e "Il carnevale degli animali" di Saint-Saëns, opere immortali "commentate" dai testi scritti dal rocker milanese appositamente per il concerto. L'evento si chiuderà con i brani più celebri di Finardi riarrangiati per ensemble cameristico da Max Reppetti, con la voce di Annie Barbazza a intrecciarsi con quella del cantautore. L'esibizione, prevista lo scorso 14 gennaio era stata rinviata per un'improvvisa indisposizione di Finardi. Da oggi si possono ritirare presso la biglietteria del Municipale gli accrediti (massimo 4 per ogni cittadino che si presenterà), per accedere gratuitamente allo spettacolo. Chi aveva già acquistato i biglietti per la data originaria può rivolgersi sempre alla biglietteria per ottenere il rimborso.

**ALTRI SERVIZI OFFERTI:**

- Trussardi Petrolì Caffè
- Autolavaggio con sistema antigraffio

**IL TUTTO ESEGUITO DA PERSONALE QUALIFICATO**

**La Trussardi Petrolì ringrazia la gentile clientela per la fiducia che sta dimostrando**

TRUSSARDI PETROLI spa - Via Agazzana Loc. Besurica - Piacenza - www.trussardipetroli.com  
SEMPRE APERTI CON ORARIO CONTINUATO 6.30-19.30 DA LUNEDÌ A SABATO - DOMENICA MATTINA 6.30 - 12.30